

JACK KEANE

AL RISCATTO DELL'IMPERO BRITANNICO

CAPITOLO 6

- RITORNO AL PASSATO -



INDICE

RITORNO AL PASSATO

	3
- Murphy	3
- Una camera bruciata	3
- Le pagine strappate	4
- La barca a remi	4
- La Stazione Botanica I	6
- L'Hangar	7
- Le tubature	7
- Giardinaggio	7
- Il segreto del mio passato	8





RITORNO AL PASSATO

Visto che volare verso Calcutta sembrava una missione impossibile, mi misi in cammino alla ricerca di soluzioni. Passai dal punto d'osservazione e scesi di nuovo in direzione dell'incrocio di strade.

- Murphy

Improvvisamente udì una voce che chiedeva aiuto, così corsi a verificare chi dovevo cacciare dai guai. Salii sulla radice dell'albero e mi arrampicai su per la statua finché non vidi un tipo rimasto appeso a un ramo; mi ci avvicinai e lo feci cadere nel precipizio tagliando con il mio coltello le corde che lo intrappolavano.



Scesi verso il precipizio e parlai brevemente con Murphy, così si chiamava questo folle che affermava di essere la guida dell'isola.

- Una camera bruciata



Tornai al villaggio e, dinanzi all'hotel, trovai una **palla di catrame**.

Mi diressi alla camera n.7 e...

Accidenti! Era tutto bruciato, persino il **foglio di carta** che c'era sul tavolo; lo presi e, fortunatamente, si riusciva ancora a leggere qualcosa: parlava di un avvenimento accaduto nel novembre del 1871...

Rimasi un po' perplesso, perciò raggiunsi la postazione degli agenti britannici affinché mi dessero maggiori informazioni; questi mi consegnarono le **cronache del villaggio** di quello stesso anno, ma quando le esaminai, mi resi conto che le pagine relative al mese di novembre erano state strappate. C'era qualcosa di oscuro dietro...



- Le pagine strappate

Come mi suggerirono le guardie, andai a parlare con le ultime persone che avevano utilizzato le cronache, cominciando da Gopesh, dal quale non ottenni nessuna informazione interessante, perciò continuai il mio interrogatorio; fu la volta di Rupiah, la donna dell'agenzia immobiliare, ma neanche con lei potei soddisfare i miei dubbi; alla fine la zia Louise, dopo aver messo in dubbio la sua parola, mi confesso che era lei ad avere le **pagine smarrite**, e me le restituì.

Leggendole, capì che la situazione era più complicata di quanto pensassi, e che alla Stazione Botanica l'avrei potuto scoprire ciò che stava succedendo.

Incontrai il mio equipaggio che casualmente si trovava da quelle parti, ma non avevo tempo per fare i conti anche con loro, perciò corsi alla postazione delle guardie per parlare con Murphy; chi meglio di lui avrebbe potuto condurmi a quel luogo misterioso?



- La barca a remi

Murphy mi disse che per portarmici aveva bisogno di una barca a remi... ma io avevo una barca a remi! Mi diressi verso la palude in cui si trovava la scialuppa della mia amata Principessa Incantata, ma aveva bisogno di una riparazione urgente, perciò andai al bazar



da Gopesh per vedere se aveva qualcosa che faceva al caso mio. Nello scaffale trovai esposti un **martello** e un **pennello**. Ma, dato che mi restava solo uno scellino, il losco commerciante mi offrì un'altra possibilità: realizzare uno dei suoi incarichi in cambio di un oggetto.



Scelsi il martello, dunque mi disse che in cambio avrei dovuto dar da mangiare a Luigi, la pianta carnivora rinchiusa nella gabbia vicino alla postazione di guardia. Passai dal macellaio per comprare delle **salsicce**, ma la pianta voleva qualcosa di più fresco, perciò le utilizzai come esca per pescare un **pesce** nel bel posto in cui pescare vicino al posto delle guardie.



Proprio come pensavo, la pianta apprezzò il pesce. Presi la **tavola di legno** che vidi sulla sinistra della gabbia e tornai al bazar del mafiosetto. Finalmente potevo prendere il martello! Tornai alla barca a remi e lo usai per inchiodare i chiodi che avevo nell'inventario. Tatàn! Fatto ciò Murphy venne da me per portarmi alla misteriosa Stazione Botanica 1.

- Metodo alternativo per riparare la barca a remi: avrei anche potuto scegliere il pennello nel bazar di Gopesh. Per ottenerlo dovevo salvare Loretta, sequestrata da Rupiah. Andai alla piazza della palude e, parlando con Rupiah, scoprii dove stava nascosta Loretta. Fu lei a consegnarmi le chiavi per aprire il portello che c'era vicino alla barca a remi.



Li stava Loretta, ma si trattava solo di una statuetta dorata a forma di gallina. La portai a Gopesh e presi il pennello. In seguito, dato che per ripararla avevo bisogno di qualcosa di appiccicoso, mi arrampicai sulla destra della gabbia di Luigi e andai verso il fumaiolo della postazione di guardia, dove posizionai la palla di catrame per fonderla. All'istante, una delle guardie lasciò un pentolone sulla porta della guardiola, lo riempi di catrame e con esso riparai la barca -



- La Stazione Botanica I

Murphy mi condusse sulla terra ferma, ma il codardo non volle accompagnarmi. Almeno al momento dei saluti mi regalò una bottiglia **olio per insalata**. Sulla riva tagliai col mio coltello una **foglia di felce** e avanzai verso su. Arrivai ad un campo di zucche, dal quale raccolsi una **ruota della carriola**, un **crie arrugginito** e un po' di **terra per giardinaggio** lì ammucchiata.

Uscì dalla piantagione e andai verso sinistra fino a raggiungere un giardino in cui trovai un **imbuto**. La salita mi condusse al laboratorio, ma visto che era chiuso, girai a sinistra e mi avvicinai ad un mulino guasto. Il mio ingegno mi diceva che poteva tornarmi utile, perciò combinai la foglia di felce con la ruota della carriola e le utilizzai con il **palo** che c'era lì vicino. Perfetto! Ora c'era luce nel laboratorio. Prima di dirigermi ad esso, vicino al mulino raccolsi un **vaso** ed un **manuale di giardinaggio** (dal quale estrassi le informazioni di cui avrei avuto bisogno all'interno del laboratorio).

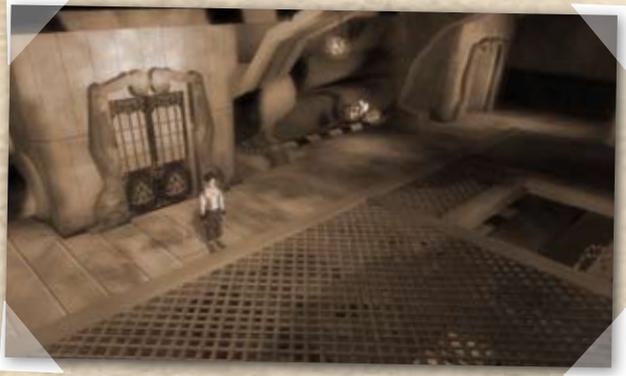


Apri la porta del laboratorio combinando il crie arrugginito con l'olio che mi aveva dato Murphy. Non appena entrai nell'edificio, presi il **fertilizzante** e, un po' più avanti, usai il coltello per tagliare un rampicante gigante che mi ostacolava il passaggio.

Prosegui e vidi una strana macchina coperta da una spessa liana, impossibile da tagliare.

- L'Hangar

Uscii dal laboratorio e mi diressi verso destra, dove trovai dei tubi rotti. Attraversai il ponte di legno e salii su un ascensore che mi condusse all'interno di un hangar. Andai verso destra e attivai una valvola; accanto presi degli



attrezzi da idraulico e mi diressi all'altro lato della stanza dove, dietro le casse, c'era un cartello appeso. Alla sua destra scoprii un pannello di istruzioni per scimmie e accanto, una **leva**. La attivai e si aprì una rampa metallica.

- Le tubature

Uscii dall'hangar e, utilizzando gli attrezzi da idraulico nelle tubature rotte, riuscì a ripararle in modo che vi scorresse l'acqua. In seguito applicai l'imbuto alla tubatura della sinistra in modo che l'acqua non si spargesse.



- Giardinaggio



Di ritorno al laboratorio, avanzai fino a trovare degli serigni. Dal primo estrassi un sacco con dei **semi della pianta carnivora**; dal secondo un sacco con **semi del rampicante viola**. Avevo riunito un kit di giardinaggio completo!



Misi il vaso sul tavolo da lavoro, e in esso la terra ed i semi, accesi l'interruttore della lampada e azionai il rubinetto che c'era a destra della macchina. Fiorì all'istante una simpatica **pianta mutante**. La portai con me, tornai indietro e mi diressi allo scrigno avvolto in una liana gigante. Tagliai la liana con il mio coltello e liberai la piantina, ma non fu sufficiente...



Tornai dunque al tavolo da lavoro e ripetetei il procedimento... Stavolta mi riuscì: ottenni una bella **pianta erbivora e mobile**, proprio ciò di cui avevo bisogno! La portai allo scrigno e lei stessa provvide a mangiarsi ciò che restava della liana...

- Il segreto del mio passato

Apri lo scrigno misterioso e giuro che non avrei mai pensato di trovarvi, oltre alla formula dell'**Emerald 13**, il **diario** e un **anello** che un giorno furono della mia famiglia. Quante cose avevo ignorato fino ad allora...

Scioccato da ciò che avevo scoperto, uscì dal laboratorio convinto di dover giungere a Calcutta ad ogni costo. Fuori mi attendeva Murphy. Dopo averci parlato, tornai all'hangar e scopri una nave predisposta per trasportare delle merci fino a Calcutta.



Nascosto in un container speravo che la nave mi conducesse a destinazione con l'Emerald 13 al sicuro...